



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

4 APRILE 2016

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena

gli pubblicati nel presente giornale sono espressamente riservate

GIORNALE DI SICILIA
DOMENICA 3 APRILE 2016



◆ Da domani prenotazioni all'Ospedale Cervello Centro per la procreazione assistita

●●● Apre il nuovo centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita. Da domani all'Ospedale Cervello sarà disponibile il numero verde 800894555 al quale gli interessati potranno rivolgersi per avere le informazioni relative al percorso da intraprendere. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Al via anche l'attività dell'ambulatorio di infertilità di coppia dell'Ospedale Cervello per la selezione delle pazienti. Le coppie con problemi di infertilità potranno prenotare la visita inviando un fax al n. 091-7808101 o direttamente al front office dei Presidi del Cervello o di Villa Sofia, con la richiesta del medico di medicina generale o di uno specialista con indicazione di visita ginecologica per infertilità. Il servizio sarà attivo presso il Poliambulatorio dell'Ospedale Cervello il lunedì e il mercoledì dalle 9,30 alle 12,30.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Se vuoi saperne di più consulta la nostra [cookie policy](#).

SP



BlogSicilia
il giornale online dei siciliani

ATTIVATO ANCHE UN NUMERO VERDE PER LE COPPIE

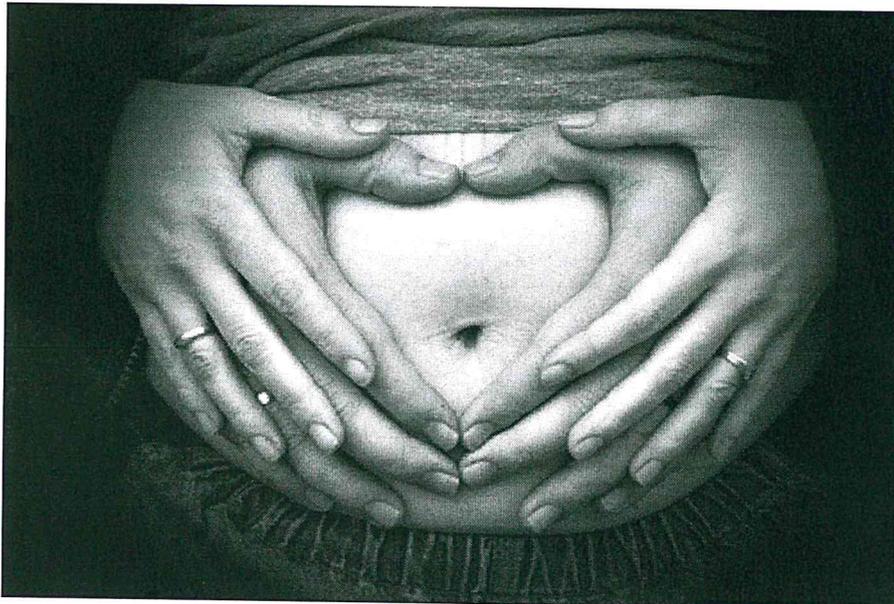
Procreazione assistita, ambulatorio specialistico al Cervello

Assistente alla poltrona

Corso di formazione per Assistente di Studio Odontoiatrico!



o o



SALUTE E SANITÀ 01 aprile 2016
di Redazione

Mi piace Condividi Condividi Tweet



Prende vita a Palermo il nuovo centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita. Da lunedì prossimo 4 aprile all'Ospedale Cervello sarà disponibile il numero verde, **800894555**, al quale i soggetti interessati potranno rivolgersi per avere le informazioni relative al percorso da intraprendere.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Al via anche l'attività dell'ambulatorio di infertilità di coppia dell'Ospedale Cervello per le selezioni delle pazienti. Da lunedì 4 aprile le coppie con problemi di infertilità potranno prenotare la visita inviando un fax al n. 091-7808101 o direttamente al front office dei Presidi del Cervello o di Villa Sofia, con la richiesta del medico di medicina generale o di uno specialista con indicazione di visita ginecologica per infertilità.

Alla visita bisognerà poi esibire la documentazione pregressa, un pap test recente e la richiesta medica. **Il servizio sarà attivo presso il Poliambulatorio dell'Ospedale Cervello il lunedì e il mercoledì dalle 9,30 alle 12,30** e saranno esaminati non più di sei casi a giornata. Da lunedì 4 aprile, attraverso i rispettivi Cup aziendali, sono prenotabili anche le visite presso gli ambulatori dell'Asp 6 (all'Ospedale Ingrassia) e al Policlinico Paolo Giaccone, le altre due strutture pubbliche che, insieme all'Azienda Villa Sofia-Cervello, hanno dato vita al centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita.

PALERMOTODAY

Ospedale Cervello, da lunedì le prenotazioni per la procreazione assistita

Sarà attivato anche un numero verde per avere le informazioni relative al percorso da intraprendere. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13

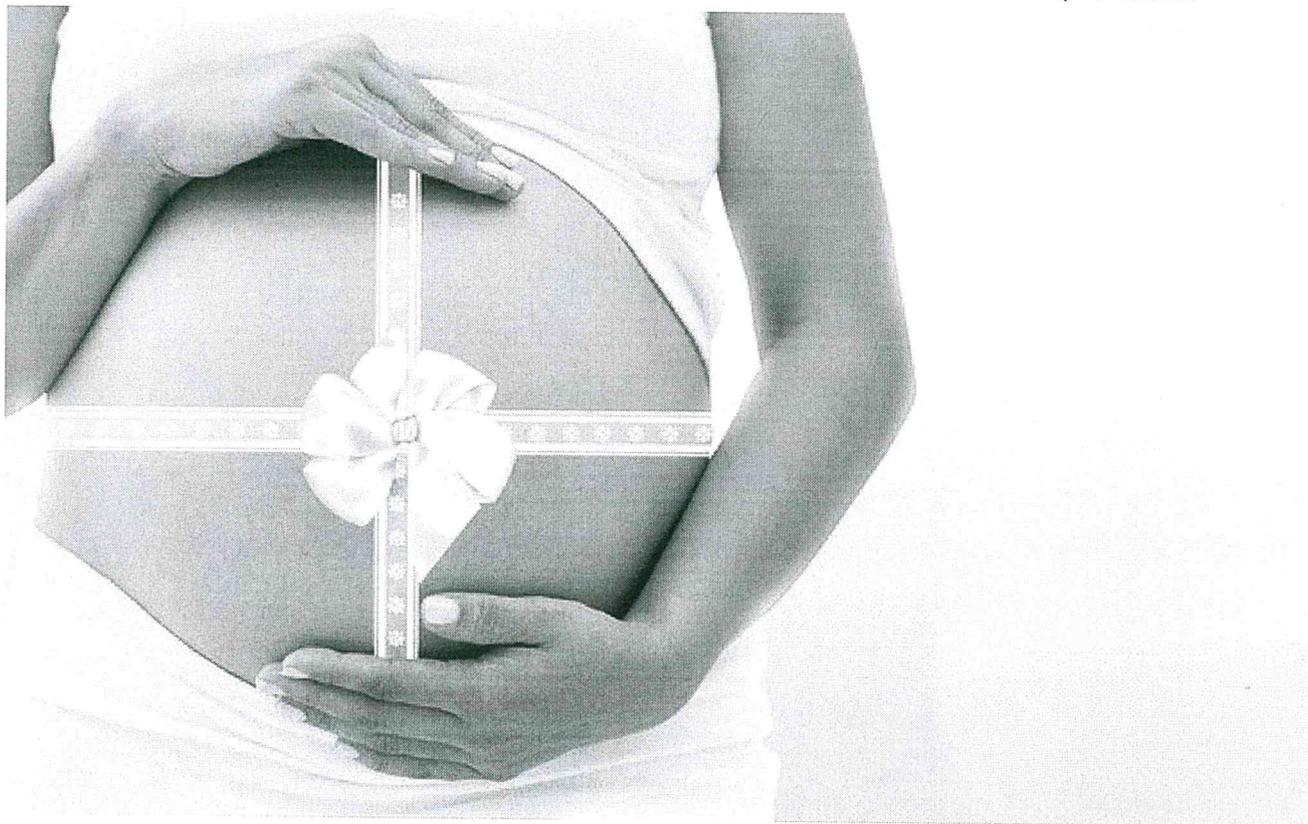
Redazione

01 APRILE 2016 17:14

L'ospedale cervello

Prende vita a Palermo il nuovo **centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita**. Da lunedì 4 aprile all'ospedale Cervello sarà disponibile il numero verde 800894555 per avere le informazioni relative al percorso da intraprendere. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Al via anche l'attività dell'ambulatorio di infertilità di coppia per la selezione delle pazienti. Le coppie con problemi di infertilità potranno prenotare la visita inviando un fax al n. 091-7808101 o direttamente al front office dei presidi del Cervello o di Villa Sofia, con la richiesta del medico di medicina generale o di uno specialista con indicazione di visita ginecologica per infertilità. Alla visita bisognerà poi esibire la documentazione pregressa, un pap test recente e la richiesta medica.

Il servizio sarà attivo presso il **Poliambulatorio dell'ospedale Cervello** il lunedì e il mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 e saranno esaminati non più di sei casi a giornata. Da lunedì, attraverso i rispettivi Cup aziendali, sono prenotabili anche le visite presso gli ambulatori dell'Asp 6 (all'ospedale Ingrassia) e al Policlinico Paolo Giaccone, le altre due strutture pubbliche che, insieme all'Azienda Villa Sofia-Cervello, hanno dato vita al centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita.



Procreazione medicalmente assistita. L'ospedale Cervello di Palermo attiva numero verde

- 1 aprile 2016 (<http://www.medisalute.it/procreazione-medicalmente-assistita-numero-verde/>)
- Redazione (<http://www.medisalute.it/author/admin/>)
- In evidenza (<http://www.medisalute.it/category/starred/>)

Procede gradualmente la realizzazione del nuovo centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita (PMA).



Da lunedì prossimo 4 aprile all'Ospedale Cervello di Palermo sarà disponibile il **numero verde 800894555**, al quale i soggetti interessati potranno rivolgersi per avere le informazioni relative al percorso da intraprendere. **Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.**

Al via anche l'attività dell'ambulatorio di infertilità di coppia dell'Ospedale Cervello per la selezione delle pazienti. Da lunedì 4 aprile le coppie con problemi di infertilità potranno **prenotare la visita inviando un fax al n. 091-7808101** o direttamente al front office dei Presidi del Cervello o di Villa Sofia, con la richiesta del medico di medicina generale o di uno specialista con indicazione di visita ginecologica per infertilità.

Alla visita bisognerà poi esibire la documentazione pregressa, un pap test recente e la richiesta medica. Il servizio sarà attivo presso il Poliambulatorio dell'Ospedale Cervello il lunedì e il mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 e saranno esaminati non più di sei casi a giornata.

Da lunedì 4 aprile, attraverso i rispettivi Cup aziendali, sono prenotabili anche le visite presso gli ambulatori dell'Asp 6 (all'Ospedale Ingrassia) e al Policlinico Paolo Giaccone, le altre due strutture pubbliche che, insieme all'Azienda Villa Sofia-Cervello, hanno dato vita al centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita.

Tagged

Centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita
(<http://www.medisalute.it/tag/centro-unico-interaziendale-per-la-procreazione-medicalmente-assistita/>)

infertilità (<http://www.medisalute.it/tag/infertilita/>)

numero verde (<http://www.medisalute.it/tag/numero-verde/>)

Ospedale Cervello (<http://www.medisalute.it/tag/ospedale-cervello/>)

Palermo (<http://www.medisalute.it/tag/palermo/>)

← [Angeli della morte. Chi sono?](http://www.medisalute.it/angeli-della-morte/)
(<http://www.medisalute.it/angeli-della-morte/>)

[Autismo. Nuni Burgio, il mio punto di vista](#) →

Lascia un commento

Commento

Nome *

Email *

CRONACA

Sanità: Palermo, al via prenotazioni in centro unico interaziendale per pma

Palermo, 1 apr. (AdnKronos) - Prende vita a Palermo il nuovo centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita. Da lunedì prossimo all'Ospedale Cervello sarà disponibile il numero verde, 800894555, al quale i soggetti interessati potranno rivolgersi per avere le informazioni relative al percorso da intraprendere. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Al via anche l'attività dell'ambulatorio di infertilità di coppia dell'Ospedale Cervello per la selezione delle pazienti.

Da lunedì prossimo le coppie con problemi di infertilità potranno prenotare la visita inviando un fax al 091-7808101 o direttamente al front office dei presidi del Cervello o di Villa Sofia, con la richiesta del medico di medicina generale o di uno specialista con indicazione di visita ginecologica per infertilità. Alla visita bisognerà poi esibire la documentazione pregressa, un pap test recente e la richiesta medica. Il servizio sarà attivo presso il Poliambulatorio dell'ospedale Cervello il lunedì e il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e saranno esaminati non più di sei casi a giornata.

Sempre da lunedì, attraverso i rispettivi Cup aziendali, sono prenotabili anche le visite presso gli ambulatori dell'Asp 6 (all'Ospedale Ingrassia) e al Policlinico Paolo Giaccone, le altre due strutture pubbliche che, insieme all'Azienda Villa Sofia-Cervello, hanno dato vita al centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita.

Procreazione Medicalmente Assistita. Al via le prenotazioni per la visita all'Ospedale Cervello

DI INSALUTENEWS · 1 APRILE 2016



Palermo, 1 aprile 2016 – Prende vita a Palermo il nuovo centro unico interaziendale per la Procreazione Medicalmente Assistita. Da lunedì prossimo 4 aprile all'Ospedale Cervello sarà disponibile il numero verde, 800894555, al quale i soggetti interessati potranno rivolgersi per avere le informazioni relative al percorso da intraprendere. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Al via anche l'attività dell'ambulatorio di infertilità di coppia dell'Ospedale Cervello per le selezioni delle pazienti. Da lunedì 4 aprile le coppie con problemi di infertilità potranno prenotare la visita inviando un fax al n. 091-7808101 o direttamente al front office dei Presidi del Cervello o di Villa Sofia, con la richiesta del medico di medicina generale o di uno specialista con indicazione di visita ginecologica per infertilità.

Alla visita bisognerà poi esibire la documentazione pregressa, un pap test recente e la richiesta medica. Il servizio sarà attivo presso il Poliambulatorio dell'Ospedale Cervello il lunedì e il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e saranno esaminati non più di sei casi a giornata.

Da lunedì 4 aprile, attraverso i rispettivi Cup aziendali, sono prenotabili anche le visite presso gli ambulatori dell'Asp 6 (all'Ospedale Ingrassia) e al Policlinico Paolo Giaccone, le altre due strutture pubbliche che, insieme all'Azienda Villa Sofia-Cervello, hanno dato vita al centro unico interaziendale per la Procreazione Medicalmente Assistita.

fonte: ufficio stampa



(<http://www.insanitas.it/>)



La scelta giusta

(<http://www.istitutolocatorondo.it/>)

IN SANITAS ▶ NOTIZIE ▶ DAL PALAZZO ▶ Procreazione medicalmente assistita, al via il nuovo Polo della Sicilia occidentale

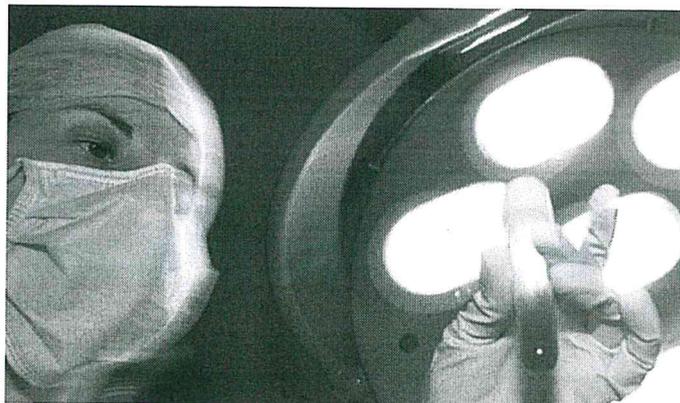
DAL PALAZZO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/))

Procreazione medicalmente assistita, al via il nuovo Polo della Sicilia occidentale

1 aprile 2016

Lunedì 4 aprile iniziano le prenotazioni delle visite al Centro unico interaziendale nato da un accordo tra Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, Policlinico "Paolo Giaccone" ed Asp 6.

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace 1

Tweet

1

PALERMO. Prende vita a Palermo il nuovo Centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita (<http://www.insanitas.it/procreazione-medicalmente-assistita-nasce-palermo-polo-della-sicilia-occidentale/>). **Da lunedì prossimo 4 aprile all'Ospedale Cervello sarà disponibile il numero verde, 800894555**, soggetti interessati potranno rivolgersi per avere le informazioni relative al percorso da intraprendere.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Al via anche l'attività dell'ambulatorio di infertilità di coppia dell'Ospedale Cervello per la selezione dell'**Dal 4 aprile le coppie con problemi di infertilità potranno prenotare la visita** inviando un fax al n. 091-7808101 o direttamente al front office dei Presidi del di Villa Sofia, con la richiesta del medico di medicina generale o di uno specialista con indicazione di visita ginecologica per infertilità.

Alla visita bisognerà poi esibire la documentazione pregressa, un pap test recente e la richiesta medica.

Il servizio di visite sarà attivo presso il Poliambulatorio dell'Ospedale Cervello il lunedì e il mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 e saranno esaminati non più di giornata.

Da lunedì 4 aprile, attraverso i rispettivi Cup aziendali, sono prenotabili anche le visite presso gli ambulatori **dell'Asp 6** (all'ospedale Ingrassia) e al **Policlinico Giaccone**, le altre due strutture pubbliche che, insieme all'Azienda Villa Sofia-Cervello, hanno dato vita al centro unico interaziendale per la procreazione medicalmente assistita.

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

ASP 6 ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASP-6/](http://www.insanitas.it/tag/asp-6/)) ASP PALERMO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASP-PALERMO/](http://www.insanitas.it/tag/asp-palermo/))

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliera-villa-sofia-cervello/))

CENTRO UNICO INTERAZIENDALE PMA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CENTRO-UNICO-INTERAZIENDALE-PMA/](http://www.insanitas.it/tag/centro-unico-interaziendale-pma/))

OSPEDALE CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALE-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedale-cervello/)) OSPEDALE INGRASSIA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALE-INGRASSIA/](http://www.insanitas.it/tag/ospedale-ingrassia/))

PMA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PMA/](http://www.insanitas.it/tag/pma/)) POLICLINICO PALERMO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/POLICLINICO-PALERMO/](http://www.insanitas.it/tag/policlinico-palermo/))

PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PROCREAZIONE-MEDICALMENTE-ASSISTITA/](http://www.insanitas.it/tag/procreazione-medicalmente-assistita/))

VILLA SOFIA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia/)) VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/))

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

PALERMOTODAY

Tumore del cavo orale, giornata della prevenzione a Villa Sofia

In occasione della giornata nazionale, anche a Palermo ambulatorio aperto e disponibile per gli screening completi e gratuiti

Redazione

31 MARZO 2016 16:09

Dodici nuovi casi annui **ogni 100 mila abitanti con un picco di massima incidenza intorno ai 50-60** anni di età. Il tumore del cavo orale è una patologia che in Italia registra ogni anno un aumento delle situazioni accertate. Fumo (in primo luogo), alcol, microtraumi delle mucose, alimentazione, **cattiva igiene orale e il papilloma virus, le principali cause di insorgenza.** Diventa quindi fondamentale l'attività di prevenzione e proprio per questo domani, 1 aprile, si celebra in tutta Italia la 2° Giornata della prevenzione dedicata alla diagnosi precoce dei tumori del cavo orale, organizzata dall'Associazione Otorinolaringologi Ospedalieri Italiani (AOOI), con il patrocinio del Ministero della Salute, della Società di Chirurgia Maxillo Facciale e del Collegio dei Docenti Universitari di Odontostomatologia.

L'azienda Villa Sofia-Cervello **aderisce all'iniziativa e quindi domani dalle 8,30 alle 13,30 l'ambulatorio di otorinolaringoiatria** di Villa Sofia, presso il padiglione geriatrico al piano terra, sarà aperto e disponibile per tutti coloro che vorranno sottoporsi ad uno screening completo e gratuito. Il personale medico fornirà consigli e suggerimenti per una buona prevenzione, offrirà informazioni sulle possibili malattie del cavo orale e in caso di **screening positivo garantirà l'accesso ad una visita di approfondimento.**

Il cavo orale comprende lingua, gengive, guance, la parte inferiore della bocca, palato e labbra. Tumefazioni ed escrescenze, lesioni bianche o rossastre e ferite che non si rimarginano spontaneamente, **possono essere la manifestazione di lesioni pre-tumorali** o anche tumorali.

Potrebbe interessarti

**Chiede alla sua
ragazza di sposarlo e
la lascia senza fiato,
TEMPO SU YOUTUBE**

**Appendere lo
specchio, ecco una
soluzione ingegnosa
TESA ITALIA**

**Auto, ecco spiegata
4MATIC la rivoluzione
nella trazione
RUNLOVERS**

**Ecco come
risparmiare su ogni
dipendente con i
COMPLIMENTS.IT**

Contenuti sponsorizzati da

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Se vuoi saperne di più consulta la nostra [cookie policy](#).

DOMANI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DI PREVENZIONE

Tumore del cavo orale, screening gratuito a Villa Sofia

Prestiti INPDAP 2016

Fino a € 90.000 con Rate comode Solo per dip
pubblici e pensionati

○ ○



SALUTE E SANITÀ 31 marzo 2016
di Redazione

Mi piace Condividi Tweet

Scelga la sua Carta

AMORE SALUTE DENARO

Letture GRATIS Immediata

chris-chiaroveggenza.com

Dodici nuovi casi annui ogni 100 mila abitanti con un picco di massima incidenza intorno ai 50-60 anni di età. Il tumore del cavo orale è una patologia che in Italia registra ogni anno un aumento delle situazioni accertate. Fumo (in primo luogo), alcol, microtraumi delle mucose, alimentazione, cattiva igiene orale e il papilloma virus, le principali cause di insorgenza.

Diventa quindi fondamentale l'attività di prevenzione e proprio per questo domani, 1 aprile, si celebra in tutta Italia la 2° Giornata della prevenzione dedicata alla diagnosi precoce dei tumori del cavo orale, organizzata dall'Associazione Otorinolaringologi Ospedalieri Italiani (AOOI), con il patrocinio del Ministero della Salute, della Società di Chirurgia Maxillo Facciale e del Collegio dei Docenti Universitari di Odontostomatologia.

A Palermo l'Azienda Villa Sofia-Cervello aderisce all'iniziativa e quindi domani dalle 8,30 alle 13,30 l'ambulatorio di otorinolaringoiatria di Villa Sofia, presso il padiglione geriatrico al piano terra, sarà aperto e disponibile per tutti coloro che vorranno sottoporsi ad uno screening completo e gratuito. Il personale medico fornirà consigli e suggerimenti per una buona prevenzione, offrirà informazioni sulle possibili malattie del cavo orale e in caso di screening positivo garantirà l'accesso ad una visita di approfondimento.

Il cavo orale comprende lingua, gengive, guance, la parte inferiore della bocca, palato e labbra. Tumefazioni ed escrescenze, lesioni bianche o rossastre e ferite che non si rimarginano spontaneamente, possono essere la manifestazione di lesioni pre-tumorali o anche tumorali.

• COMUNICATI STAMPA

Tumore del cavo orale. A Villa Sofia-Cervello screening gratuito all'ambulatorio di Otorinolaringoiatria

DI INSALUTENEWS · 31 MARZO 2016



Palermo, 31 marzo 2016 – Dodici nuovi casi annui ogni 100 mila abitanti con un picco di massima incidenza intorno ai 50-60 anni di età. Il tumore del cavo orale è una patologia che in Italia registra ogni anno un aumento delle situazioni accertate. Fumo (in primo luogo), alcol, microtraumi delle mucose, alimentazione, cattiva igiene orale e il papilloma virus, le principali cause di insorgenza. Diventa quindi fondamentale l'attività di prevenzione e proprio per questo domani, 1 aprile, si celebra in tutta Italia la 2^a Giornata della prevenzione dedicata alla diagnosi precoce dei tumori del cavo orale, organizzata dall'Associazione Otorinolaringologi Ospedalieri Italiani (AOOI), con il patrocinio del Ministero della Salute, della Società di Chirurgia Maxillo Facciale e del Collegio dei Docenti Universitari di Odontostomatologia.

A Palermo l'Azienda Villa Sofia-Cervello aderisce all'iniziativa e quindi domani dalle 8.30 alle 13.30 l'ambulatorio di otorinolaringoiatria di Villa Sofia, presso il padiglione geriatrico al piano terra, sarà aperto e disponibile per tutti coloro che vorranno sottoporsi ad uno screening completo e gratuito. Il personale medico fornirà consigli e suggerimenti per una buona prevenzione, offrirà informazioni sulle possibili malattie del cavo orale e in caso di screening positivo garantirà l'accesso ad una visita di approfondimento.

Il cavo orale comprende lingua, gengive, guance, la parte inferiore della bocca, palato e labbra. Tumefazioni ed escrescenze, lesioni bianche o rossastre e ferite che non si

rimarginano spontaneamente, possono essere la manifestazione di lesioni pre-tumorali o anche tumorali.

fonte: ufficio stampa

Villa Sofia, giornata di visite gratuite all'ambulatorio di otorinolaringoiatria

PALERMO. L'Azienda Villa Sofia-Cervello aderisce alla Giornata della prevenzione dedicata alla diagnosi precoce dei tumori del cavo orale: domani (venerdì 1 aprile) dalle 8,30 alle 13,30 l'ambulatorio di otorinolaringoiatria di Villa Sofia, presso il padiglione geriatrico al piano terra, sarà aperto e disponibile per tutti coloro che vorranno sottoporsi ad uno screening completo e gratuito.

Il personale medico fornirà consigli e suggerimenti per una buona prevenzione, offrirà informazioni sulle possibili malattie del cavo orale e in caso di screening positivo garantirà l'accesso ad una visita di approfondimento.

Il cavo orale comprende lingua, gengive, guance, la parte inferiore della bocca, palato e labbra.

Tumefazioni ed escrescenze, lesioni bianche o rossastre e ferite che non si rimarginano spontaneamente, possono essere la manifestazione di **lesioni pre-tumorali o anche tumorali.**

quotidianosanità.it

Mercoledì 30 MARZO 2016

Sclerosi multipla. Benefici dalla giusta alimentazione, a Palermo nasce un ambulatorio ad hoc

L'ambulatorio è operativo da pochi giorni presso il Centro di Neuroimmunologia di Villa Sofia. È dedicato ai pazienti (circa 800) in cura presso il centro di sclerosi multipla di Villa Sofia, punto hub di riferimento per Palermo e Trapani.

Un adeguato trattamento alimentare può contribuire a prevenire e contrastare meglio la sclerosi multipla. Una fattispecie alla quale l'Azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello crede fortemente, tanto da istituire uno specifico ambulatorio, operativo da pochi giorni presso il Centro di Neuroimmunologia di Villa Sofia, diretto da **Salvatore Cottone**. Il servizio di nutrizione clinica per il trattamento dei pazienti affetti da sclerosi multipla è attivo tre volte la settimana (lunedì-mercoledì-venedì) su prenotazione (091-7808961 e 091-7808957) ed è dedicato ai pazienti (circa 800) in cura presso il centro di sclerosi multipla di Villa Sofia, punto hub di riferimento per Palermo e Trapani.

“Studi recenti – spiega Cottone in una nota diffusa dall'ufficio stampa dell'Azienda- hanno focalizzato l'attenzione sul possibile ruolo di fattori alimentari nella genesi di questa importante patologia degenerativa e demielinizzante del sistema nervoso centrale e proprio recentemente sono stati pubblicati una serie di lavori scientifici su possibili approcci nutrizionali volti al miglioramento di alcuni sintomi della malattia e con un effetto favorevole sul decorso. Il trattamento nutrizionale dei fattori predisponenti alla genesi della sindrome metabolica si rivela particolarmente utile nella prevenzione degli effetti pro-infiammatori normalmente ad essa associati. Questo approccio – secondo Cottone - può essere utile inoltre nel trattamento di alcuni degli effetti iatrogeni associati alla somministrazione delle terapie necessarie al trattamento della sclerosi multipla, migliorando quindi sia l'aderenza alla terapia che il decorso e la qualità di vita del paziente”.

Le prime evidenze scientifiche sul tema, spiega l'ufficio stampa dell'Azienda, risalgono agli anni '50 “quando per la prima volta un neurologo dell'Oregon (USA), **Roy Swank**, dimostrò come una dieta povera di grassi animali somministrata a pazienti affetti da sclerosi multipla poteva avere un effetto in termini di miglioramento di disabilità e progressione della malattia, soprattutto nei casi trattati precocemente. Questi risultati sono stati successivamente confermati da altri studi sulle abitudini alimentari dei pazienti con sclerosi multipla, suggerendo il possibile ruolo concomitante di alcune tipologie di malnutrizione legate ad un ridotto apporto di importanti nutrienti.

Recentemente infatti una ricerca condotta alla John Hopkins University di Baltimora dalla dottoressa **Sandra D. Cassard**, su un campione di donne affette da sclerosi multipla ha mostrato una carenza di folato, vitamina E, magnesio, carotenoidi e flavonoidi, ossia di molecole con capacità antiossidanti e antinfiammatorie particolarmente importanti nella prevenzione e trattamento delle patologie cronico-degenerative. Questi dati sono stati confrontati con un campione di donne sane, ed è stata rilevata una correlazione tra fatica cronica e deficit delle funzioni cognitive dei pazienti. Un'altra ricerca condotta ad Harvard e coordinata dal dottor **Alberto Ascherio**, ha mostrato inoltre un possibile ruolo etiopatogenetico della vitamina D, i cui livelli ematici possono correlare sia con il tipo di decorso di malattia che con la progressione della disabilità. Tale ipotesi necessita di ulteriori conferme e indica sempre di più il ruolo giocato da alcuni micronutrienti”.

Mi candido a valutare i curricula dei dirigenti della Sanità

Antonino Frisina
Palermo

Caro assessore regionale alla Salute, per circa 40 anni di servizio ho svolto la mia attività lavorativa presso il settore del personale di Villa Sofia, e oggi

le scrivo sulla vicenda venuta alla luce nei giorni scorsi, attraverso gli organi di stampa, in merito alla mancanza di requisiti e di titoli dei manager delle aziende sanitarie.

Il 12 febbraio si leggeva nel testo dell'articolo pubblicato su un quotidiano online dal titolo: "In bilico le poltrone dei manager", che "intanto, va avanti l'inchiesta interna voluta dall'assessore alla Salute Baldo Gucciardi". Siamo giunti alla data odierna e non abbiamo notizie in merito, non sappiamo se si è conclusa la verifica voluta. Cosa aspetta, assessore, a dare risposte alla cittadinanza e ai tanti dipendenti di quelle stesse Aziende che oggi non hanno certezza sulla titolarità del direttore che gestisce la propria Azienda? Dinanzi ad una tematica così importante non ci si può permettere ancora di "fare melina". È così complicato esaminare e soprattutto verificare quanto è stato dichiarato nei curricula dei 17 direttori generali nominati e degli altrettanti direttori amministrativi e sanitari? Caro Assessore, Le offro la mia piena collaborazione per la valutazione dei titoli dei manager della sanità al fine di velocizzare i tempi e potere immediatamente revocare quegli incarichi laddove illegittimi.

«VILLAGGIO DELLA SALUTE». Si rinnova il successo dell'iniziativa itinerante. Il direttore generale Antonio Candela: «Incontriamo la gente nei suoi luoghi di aggregazione»

«Asp in piazza», a Valledolmo 2 mila prestazioni

Grande affluenza alle postazioni mobili allestite al centro del paese. Utenti arrivati anche da altre località del comprensorio

Hanno collaborato associazioni di volontariato locali e studenti delle scuole superiori della zona. Erogate in tutto 2.125 prestazioni. Il sindaco Luigi Favari: «Questo modello è garanzia di successo».

Antonello Zimbaro
VALLEDOLMO

Un vero boom di presenze alla seconda tappa di «Asp in piazza», manifestazione itinerante per la prevenzione organizzata dall'Azienda sanitaria di Palermo. Migliaia di persone ieri hanno affollato il «Villaggio della salute», allestito in piazza Madrice, arrivate anche da paesi vicini come Alia, Caltavuturo, Sciafani Bagni e Roccapalumba per fruire gratuitamente dei servizi offerti dall'Asp nell'ambito dei programmi di prevenzione oncologica. Alla fine sono state 2.125 le prestazioni erogate.

«Fare prevenzione attraverso un modello snello e dinamico è garanzia di successo - ha sottolineato il sindaco Luigi Favari -. Potere fare prevenzione gratuitamente a due passi da casa ed in un luogo centrale qual è la piazza è un'occasione da non perdere per chi spesso è costretto a recarsi in città per esami o visite». Ad affiancare medici, infermieri ed operatori c'erano volontari dell'associazionismo locale e studenti. I ragazzi dell'Alberghero di Alia hanno curato l'accoglienza, preparato ed offerto prodotti della dieta alimen-



Da sinistra il cardiologo Calogero Pizzolanti, il direttore generale dell'Asp Antonio Candela, il sindaco Luigi Favari, il direttore del distretto sanitario 38, Silvana Muscarella e il direttore del dipartimento veterinario Antonino Piazza. (FOTO AZ)

tare mediterranea, mentre gli alunni dell'istituto comprensivo Alia, Roccapalumba e Valledolmo hanno somministrato test e questionari sulle dipendenze, condiviso percorsi realizzati con il Sert e presentato in PowerPoint lavori sulla prevenzione.

«A Valledolmo si è realizzata una perfetta integrazione tra l'aspetto sanitario e quello sociale della prevenzione - ha detto il direttore generale dell'Asp di Palermo, Antonio Candela -, vogliamo che gli screenings siano momen-

to di condivisione dei programmi realizzati dal Servizio sanitario nazionale che non aspetta gli utenti nel chiuso di un ambulatorio, ma va ad incontrare la gente nei luoghi tradizionali di aggregazione».

Ricordiamo che nuovi servizi si sono aggiunti quest'anno nel calendario dell'iniziativa: informazioni e assistenza sui corretti stili di vita, la sana alimentazione ma anche sulla dipendenza da internet, i social network, il gioco d'azzardo. Nel 2016 sono previste altre

nove tappe, dopo Bisacchino e Valledolmo, il 5 aprile a Carini, il 12 a Montelepre, il 19 ad Altavilla Milicia, il 28 a Marineo, il 10, 11 e 12 maggio a Linosa e Lampedusa, il 19 maggio a Castronovo di Sicilia, il 26 a Cerda, il 3 giugno a Bompietro e il 7 giugno conclusione a Castelbuono.

Previsti inoltre quattro «open day» in ospedali e ambulatori di capoluogo e provincia: uno già effettuato l'8 di questo mese, i prossimi il 7 aprile, il 5 maggio e il 16 giugno. (AZ)

Altri studi avrebbero inoltre evidenziato “la particolare associazione tra questa patologia e fattori tipicamente presenti in alcuni disturbi metabolici quali ad esempio la predisposizione alla resistenza insulinica, un fattore che pare innalzare i parametri di disabilità. Questi dati suggeriscono anche come l’adiposità, spesso presente in soggetti affetti da sclerosi multipla, sia un fattore coinvolto nell’innalzamento di tali parametri”, conclude la nota dell’ufficio stampa.

ASP... ETTANDO. L'assessore Gucciardi a «Ditelo a Rgs»: un terzo degli organici coperto dalla mobilità, un altro terzo dalle stabilizzazioni, quindi i concorsi per i posti restanti

Sanità, il nuovo piano parte con i trasferimenti

● **Direttiva della Regione ad Asp e ospedali: via all'«assorbimento delle eccedenze», poi il programma per le nuove assunzioni**

Entro il 13 aprile i manager dovranno presentare il loro «piano per le assunzioni». Prima però dovranno elencare le figure «eccedenti» nelle varie strutture, per la ricollocazione.

Salvatore Fazio

●●● Le nuove assunzioni nella sanità inizieranno con i trasferimenti. La Regione ha inviato ad Asp e ospedali la direttiva con tutti i passaggi da seguire: prima la mobilità tra diversi ospedali, poi la stabilizzazione dei precari e i nuovi concorsi. Lo ha spiegato ieri a Ditelo a Rgs l'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi. Entro il 13 aprile i manager dovranno presentare il piano delle assunzioni che segue questi passaggi e subito dopo potranno avviarlo.

Gucciardi ha detto che sono stimate oltre 8000 nuove assunzioni: si stima che un terzo saranno coperte con la mobilità, un terzo con la stabilizzazione, un terzo con i nuovi concorsi.

Il primo passaggio previsto dalla direttiva è il riassorbimento delle eccedenze di personale secondo quanto indicato nelle nuove piante organiche. Se ci sono lavoratori in esubero dovranno essere trasferiti. I nomi dei lavoratori che non possono essere trasferiti all'interno della stessa Asp dovranno essere inviati all'assessorato alla Salute che stilerà una lista a cui dovranno attingere le altre che avessero bisogno di queste figure. La ricollocazione avverrà prima all'interno della stessa provincia e successivamente in



Parte la fase della mobilità per le strutture sanitarie regionali, in attesa dei concorsi

una diversa provincia della regione.

Per i passaggi successivi bisogna fare una distinzione: i vecchi posti già presenti in pianta organica da un lato e quelli nuovi creati con le nuove piante organiche dall'altro. Per i primi si dovranno considerare innanzitutto le graduatorie ancora in vigore ma congelate dal blocco delle assunzioni disposto dal decreto Balduzzi. «Ovviamente - ha precisato Gucciardi - si valuterà caso per caso: bisogna considerare per ciascuna specifica figura professionale che serve in una struttura sanitaria se vi sono identici professionisti già in graduatoria con le stesse caratteristiche richieste. Poi se ci so-

no ancora posti disponibili, questi saranno suddivisi tra stabilizzazioni di precari, mobilità e concorsi: una metà del budget assegnato a ciascun azienda sarà impiegata per le stabilizzazioni e l'altra metà per mobilità e concorsi.

Per quanto riguarda invece i nuovi posti in pianta organica non sono valide le vecchie graduatorie ma si dovrà riservare il 50 per cento delle risorse disponibili alle stabilizzazioni: il 50 per cento alla mobilità e ai concorsi.

Per mobilità si intende il trasferimento da una struttura sanitaria all'altra di diverse Regioni. Riguarda chi è già dipendente a tempo indeterminato di una Asp o ospedale

pubblico con uguale qualifica. Mentre per stabilizzazione si intende la trasformazione di un contratto a tempo determinato a uno a tempo indeterminato: per essere stabilizzati occorre avere maturato al 30 ottobre 2013 almeno tre anni di servizio nei cinque precedenti in una struttura sanitaria pubblica siciliana.

Ieri in trasmissione anche il manager dell'Asp di Palermo, Antonio Candela: «La direttiva è molto chiara e stiamo lavorando rapidamente e con tutte le energie per applicarla immediatamente. Come richiesto, il 13 aprile presenteremo il piano per le assunzioni e subito dopo potremo avviarle». («SAFAZ»)



1 apr
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

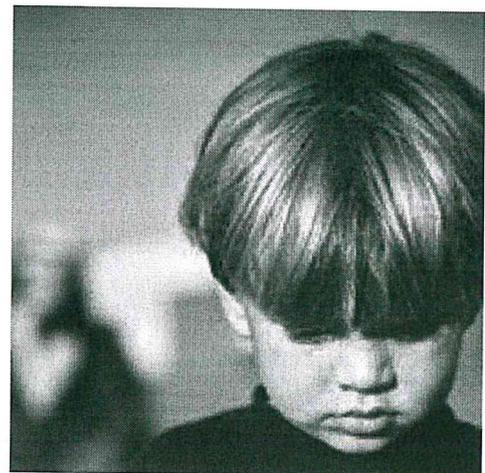
MEDICINA E RICERCA

S
24

Giornata mondiale autismo: neuropsichiatrie pubbliche da potenziare

di Antonella Costantino (presidente Società italiana di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza - Sinpia)

Il 2 aprile è la Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, uno dei più frequenti e invalidanti disturbi del neurosviluppo. In Italia sono circa 100mila i bambini e adolescenti con una diagnosi di autismo: ne soffre un bambino su 100, con una frequenza 4 volte più alta fra i maschi.



È quindi un appuntamento importante: negli ultimi anni si sono moltiplicate le iniziative di sensibilizzazione su un disturbo troppo spesso dimenticato e rispetto al quale le famiglie vengono lasciate sole con un carico assistenziale drammatico.

È essenziale dunque cogliere l'occasione per parlare di autismo, per ascoltare specialisti ed evidenze scientifiche ma anche esperienze, difficoltà quotidiane, le diverse storie che permettono di allargare quella rete di solidarietà fondamentale per non sentirsi soli. E anche per convincersi che certi pregiudizi debbano venire ormai superati (la

fortezza vuota, le mamme frigorifero, i piccoli geni nel guscio da rompere e molti altri purtroppo anche recenti, come i vaccini e il microbiota intestinale).

Soprattutto, questa giornata dovrebbe costituire l'occasione per spostare finalmente l'accento sull'assunzione di responsabilità collettiva verso i diritti alla cura e alla qualità di vita dei bambini e delle loro famiglie.

La Società italiana di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (Sinpia) è attiva da molti anni sul tema autismo e sulla necessità di garantire ai bambini e alle famiglie gli opportuni interventi basati sulle evidenze. Ma dire quali sono le evidenze, e che ad esse bisogna attenersi, non basta.

Le evidenze ci dicono che la diagnosi può venire effettuata tra i 18 e i 24 mesi, e che questo permette di migliorare molto la prognosi. Gli interventi devono poter essere personalizzati sui bisogni di ogni bambino, secondo priorità e intensità specifiche, e condivisi con la famiglia. Deve essere garantita la formazione dell'ambiente (scuola, luoghi di aggregazione) in cui si troverà il bambino perché sappia come rapportarsi con lui e offrirgli occasioni positive di sviluppo, e il sostegno alla famiglia, che ha bisogno di informazioni chiare, precise e continuative, per poter affrontare ogni evento consapevolmente e scegliere il percorso più opportuno per il proprio figlio nelle diverse fasi di vita, in dialogo continuo con gli operatori. Deve inoltre essere garantita la continuità di cura nel passaggio in età adulta, mantenendo un punto di riferimento specialistico che possa affiancare, quando necessario, la presa in carico sociale.

Ciononostante, a livello nazionale l'età al momento della diagnosi si attesta intorno ai 5 anni, l'attesa media per ottenere i primi interventi riabilitativi e terapeutici è di anni, la formazione al contesto e il supporto alle famiglie sono solo parziali, la preparazione degli operatori non è in linea con le evidenze scientifiche e, fra i pochi che da ragazzi erano stati seguiti dal servizio di neuropsichiatria infantile e adolescenziale (NPIA), solo 1 adulto autistico ogni 10 è seguito dal servizio psichiatrico per adulti.

La ministra Lorenzin promette in questi giorni 50 milioni di euro per coprire i livelli essenziali di assistenza (Lea) relativi all'autismo. Ma anche questo non basta.

Continuano a mancare le indicazioni su come poter tradurre nella pratica gli interventi che dovrebbero essere inclusi nei Lea. È necessario indirizzare le risorse in senso organizzativo con precisi atti

normativi regionali, che ad esempio rendano obbligatorio lo screening nei bilanci di salute pediatrici e garantiscano la continuità di cura in età adulta.

Soprattutto, è necessario che venga finalmente affrontato il tema dell'organizzazione dei servizi pubblici di Npia e di come derogare ai vincoli di spesa per assumere il personale mancante e garantire la formazione permanente necessaria ad erogare interventi basati sulle evidenze.

Il rischio è che le sole risorse economiche, se non opportunamente indirizzate, vengano parcellizzate in una miriade di strutture, pubbliche e private, accreditate o meno, o che dirottino i servizi verso gli autistici a scapito di altri utenti, dimenticando come l'autismo sia strettamente connesso agli altri disturbi del neurosviluppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#)